

Per ricordare la proposta di Robert Schumann Celebrata al liceo classico la "Festa dell'Europa"

LA giornata della Festa dell'Europa viene celebrata il 9 maggio, per ricordare il 9 maggio 1950, nel quale Robert Schuman presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, proposta nota come "dichiarazione Schuman", considerata l'atto di nascita dell'Unione europea.

La festa dell'Europa è dedicata a eventi per diffondere la conoscenza, il funzionamento dell'Unione Europea e il rapporto tra Regione Calabria ed Europa pensando ad un target specifico: gli studenti delle scuole superiori.

Ecco perché l'evento tenuosi ieri al Liceo "Morelli" ha assunto un valore di forte impatto, considerato che avviene in un momento di percezione collettiva negativa dell'Ue: «È quanto mai opportuno - ha precisato, infatti, l'Autorità di Gestione Bruno Calvetta - che le istituzioni che in Calabria rappresentano il collegamento più diretto con l'Europa, in occasione della giornata della Festa dell'Europa incontrino i giovani per informarli dei vantaggi e delle opportunità di essere cittadini europei e del gran lavoro fatto dalla giunta Scopelliti per utilizzare al meglio le ingenti risorse economiche che la comunità europea mette a disposizione della crescita e dello sviluppo economico e sociale della nostra regione».

D'altronde, il "Morelli" non è nuovo a questo tipo di iniziative: «Da anni - ha ricordato il dirigente scolastico, Raffaele Suppa - il nostro istituto non manca questo appuntamento e siamo particolarmente soddisfatti di ospitare



L'intervento dell'assessore Franco Stillitani

quest'anno l'assessore Stillitani con il dirigente Calvetta, perché ci consentono quel contatto diretto che meglio di ogni altro aiuti i ragazzi a rendersi conto delle straordinarie potenzialità racchiuse nei Fondi Europei». Non senza orgoglio, Suppa ha ricordato i tanti progetti che il Classico ha realizzato grazie all'utilizzo dei fondi europei. La struttura regionale, intanto provvedeva alla distribuzione di materiali informativi per gli studenti.

«Ormai l'Europa è entrata nella vita di tutti noi - ha dichiarato l'assessore Stillitani -, è arrivato il momento di sentirci pienamente cittadini europei, ma questo è possibile se percepito anzitutto e soprattutto dai giovani, perché a mio parere ancora non hanno ben compreso quanto l'Europa possa positivamente incidere nella vita quotidiana. Ecco perché giornate

come questa diventano passaggi fondamentali per creare tra i giovani una coscienza europea». «Gli indirizzi che vengono dalla Ue - ha sottolineato ancora Bruno Calvetta - puntano essenzialmente al dialogo con i giovani con particolare riguardo a quelli italiani, ancora poco inclini a questo tipo di apertura mentale. E noi, come Regione Calabria, abbiamo seguito le indicazioni del Presidente Scopelliti rimodulando il Fondo Sociale per destinare tutte le risorse disponibili verso strategie di occupazione che vedano protagonisti proprio i giovani».

Seguitissima l'interessante relazione di Alessandro Monteleone, docente all'Università "Magna Graecia" che ha ripercorso le tappe più significative che hanno portato all'Europa, partendo dal Risorgimento, e gli obiettivi ancora da perseguire.